

Carissima,

tu troverai in questa busta un 'documento' familiare di molti anni or sono.

Ricordi? hai una foto di quel giorno? ma, soprattutto, se mi permetti entro un po' dentro i nostri cuori, puoi rivivere certi fatti, certe giornate, certe luci della nostra vita?

Tu sai perché io feci la mia prima comunione là, al Santuario della Guardia: perché alla Madonna della Guardia, la versione 'seneise' della Madre di Cristo, mia mamma, mio padre, voi tutti ed io, dovevamo la mia vita.

Avevo sette anni e, a Sarnonico, in Val di Non, ove eravamo in villeggiatura, per un gesto di incoscienza infantile, ero '*andato sotto ad un'automobile*': ... si dice così ...

Il mio ricordo preciso (e penso che tutti possano credere che di tale episodio sia ben difficile dimenticare o storpiare la verità) è che senza essere assolutamente 'colpito' dalle strutture dell'auto (allora la carrozzeria dell'auto era molto *più alta* di quanto lo sia adesso), io mi trovai 'sotto' la macchina, come se, niente affatto 'colpito', io mi ci fossi buttato, tra una ruota e l'altra, con un leggerissimo graffio ad un ginocchio.

Aprii gli occhi, mi attaccai ad una ed a un'altra ruota e, rapidissimo, uscii tra le ruote posteriori, correndo verso mia mamma (tua zia Celestina) che urlava perché, mentre stava chiudendo una finestra di casa, mi aveva visto, da quella finestra, '*andare sotto l'automobile*'.

Intorno a quella vettura si era riunita un po' di gente che non osava guardare 'sotto' perché quel povero bambino ... Oramai, invece, correva da sua mamma.

Mio padre, tuo zio Vittorio, stava, in quell'attimo scendendo le scale (perché era in programma una gita a cercar mirtilli nei boschi della Mendola) e accorgendosi della piccola folla agitata che attorniava la macchina, si avvicinò chiedendo ... gli dissero 'è stato investito un bambino'. Ma uno aggiunse: '... è suo figlio'. Colse l'urlo di mia mamma, risalì di corsa, e la famiglia, la mia famiglia, di quando ero bambino, era tutta lì. Ricordo che dopo una ventina di minuti, svenni tra le braccia di miei genitori. Mi ricordo a letto, venne un medico, ma il fanciullo non aveva problemi ...

Non conosco se e come si sia svolto l'incontro tra mio padre e colui che guidava la macchina ... credo che non ci sia stato altro che uno scambio di indirizzi: ed un pensiero verso quanto di particolarmente eccezionale, in quella che avrebbe potuto essere una grande, nostra, disgrazia, ci fosse ...

Ricordo, con assoluta precisione, che dopo due o tre giorni, il Sabato successivo, si celebrò, nella Chiesa del paese, un incontro di preghiera e di ringraziamento, che mio padre indirizzò alla Madonna della Guardia: a quell'incontro, strettamente religioso, parteciparono, su iniziativa di una maestra locale, tutti i bambini del paese (figli di pastori e contadini). Le famiglie del luogo accettarono e fecero portare dai bambini in quella Chiesa qualche vaso di fiori, di quelli, ignoro il nome, così diffusi nelle valli del Trentino ...

Qualche anno fa, dopo oltre sessanta anni, ritornando, per un commosso turismo, in quel paese, ritrovai un amichetto del tempo che ben ricordava ...

L'anno dopo l'incidente, tutta la famiglia nata Bottino, (dieci 'zii' e quindici cuginetti più qualche nonno o zio acquisito) mi accompagnò alla Madonna della Guardia, ove io feci la mia Prima Comunione.

E tu, che eri bambina e avevi, penso, un paio d'anni più di me, pronunciasti una poesia che ci riguardava ... me ne fu dato il testo originale, che oggi consegno a mia figlia e di cui a te do una fotocopia: e se qualche altro la volesse sarei ben lieto di fare altre fotocopie: ma non voglio diventare 'importante'. Voglio lasciare una collettiva testimonianza, che possa, per esempio ai tuoi figli e nipotini, far conoscere la vita di una grande giornata di una grande famiglia, e cogliere l' attimo di un bambino, gioioso e protetto dal Cielo.

Desidero dirti ancora una cosa: non pensi che nella primavera del 2002 quanti 'stan bene', o sono 'giovani', di quella grande famiglia potrebbero ritrovarsi alla Madonna della Guardia per una preghiera ed anche un pranzo 'seneise'? Il tuo parere è fondamentale.

Poi avremmo qualche mese per sentire, invitare, e in qualche caso, con ricordi di chi non c'è più, commuovere, tanti altri ...

Ciao

- do a mia figlia copia di questa lettera e dei documenti ...
- altra copia invio ad Attilio, perché è il figlio primogenito dello zio primogenito e tu sai che nei secoli medioevali da noi ereditati, la famiglia Ricci ...
- ti prego di parlare di tutto con Ester ... affinché si svegli un poco ...
- per tutta l'organizzazione penso di poter contare su uno dei tuoi figli + l'Attilio: per Vicenza dobbiamo provvedere insieme, tu per parlare con la Maria, io per andare a Vicenza e parlare con il Michele od altri, che ben mi conoscono

Per un incontro del 2002, al Santuario, propongo un Sabato, Messa alle ore 12, colazione alle 13,30.